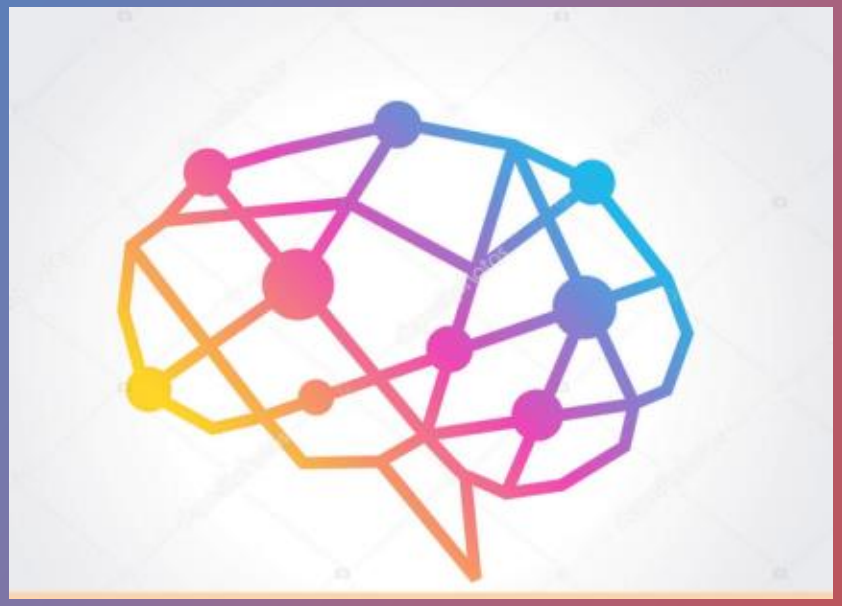
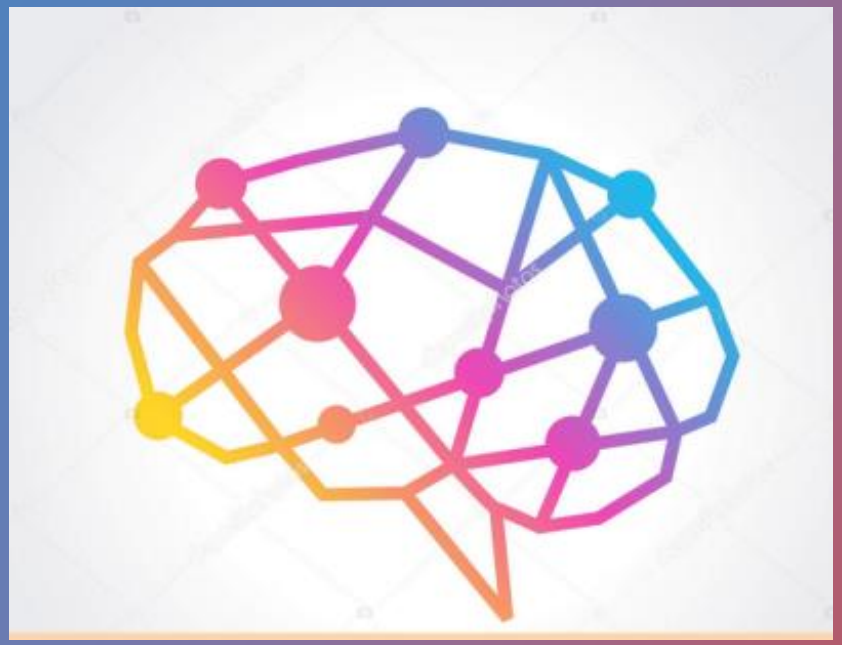
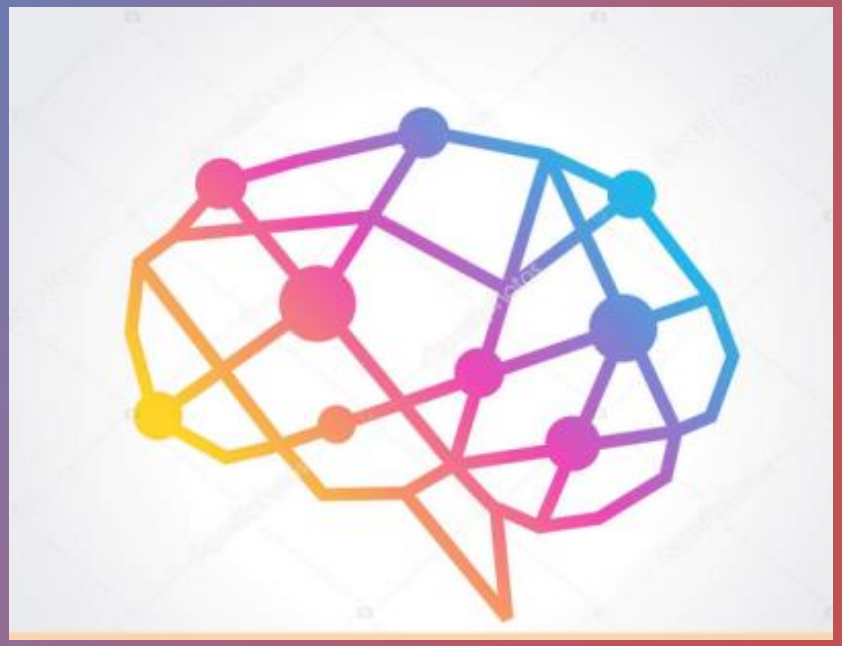


LA COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO: DAL LETTORE AL TESTO.

Dott.ssa *Rita Mari*
Logopedista
Cell. 347 046 33 53
ritavigiu@gmail.com
15/12/ 2023- Istituto Comprensivo 3-MO





Indice dell'incontro

- Cornice concettuale della comprensione del testo scritto
- Chi sono i bambini e i ragazzi che possono presentare una difficoltà nella comprensione del testo
- Strategie di facilitazione della comprensione relativi al lettore e al testo

ATTIVITÀ IN PICCOLO GRUPPO

OCSE: comprensione del testo scritto in Italia

- 1 ragazzo su 4 non raggiunge un livello minimo di comprensione del testo scritto
- Solo 1 ragazzo su 20 riesce a leggere e interpretare correttamente testi complessi
- Nella fascia 16-65 siamo con gli spagnoli ultimi in Europa per lettura e comprensione del testo scritto

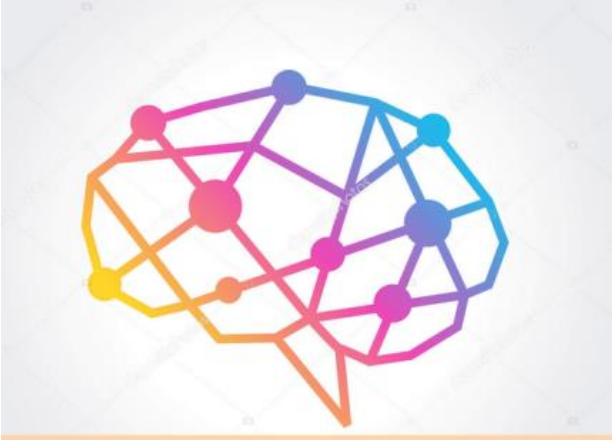
Cornice concettuale: Costruttivismo

- Conoscenza è un processo in continua costruzione
- Piaget: Assimilazione e accomodamento

Assimilazione→ la realtà viene adeguata all'organizzazione cognitiva (schemi cognitivi, affettivi, sensori-motori) a disposizione di ciascun individuo. Ogni soggetto pensante ha un filtro attraverso cui percepisce la realtà. Vincolo elaborativo.

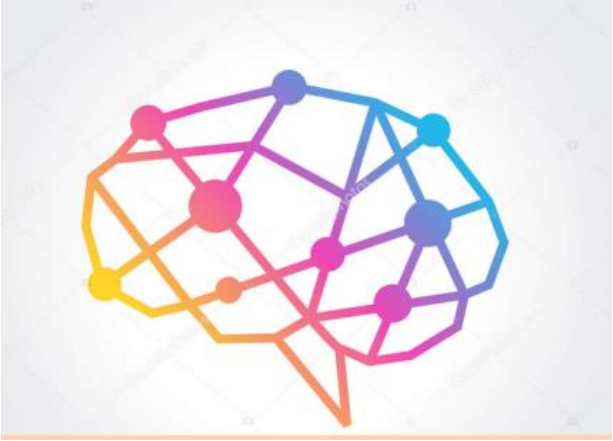
Accomodamento→ Tutte quelle modifiche nelle strutture cognitive che avvengono grazie all'interazione con l'ambiente. Plasticità neurologica.

L’apprendimento della lettura



- Nell’apprendimento della lettura si evidenziano due fasi
- la prima fase, in cui vengono apprese e consolidate le abilità di decodifica
- una seconda fase in cui l’aver appreso questa abilità di base permette di comprendere il significato dei testi scritti, condizione fondamentale per garantire un buon successo scolastico

CHE COS'È UN TESTO



- **Unità di base della comunicazione umana**
- **Un testo è più della somma delle singole frasi che lo compongono**

COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO

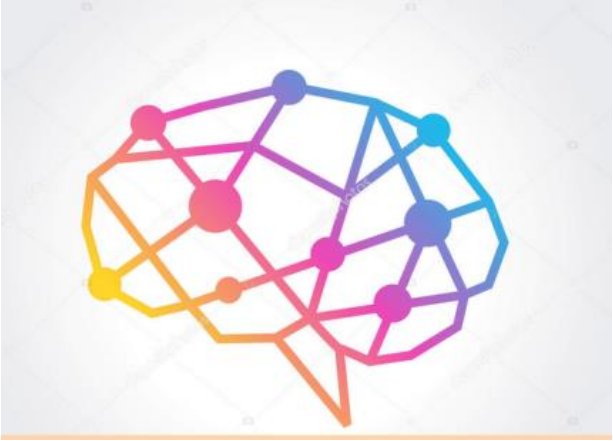
DIFFERENZE TRA TESTO SCRITTO ORALE

Testo scritto:

- Organizzazione sintattica più complessa del parlato
- Assenza di pause ed intonazione
- Assenza di un contesto comune

- ***È sempre a disposizione del lettore per tutte le esplorazioni possibili***

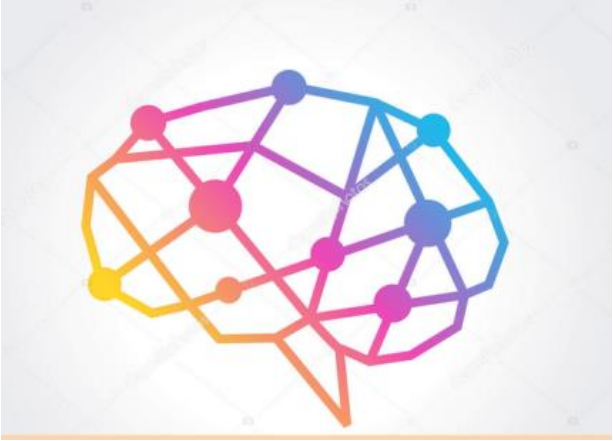
COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO



Comprendere significa

costruirsi una rappresentazione mentale del contenuto del testo a partire dall'integrazione di informazioni che il lettore già possiede con informazioni contenute nel brano, attraverso un procedimento di costruzione ed

integrazione delle conoscenze precedenti. (E.Piemontese)



COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO

Caratteristiche del testo

Caratteristiche del lettore

Comprensione del testo scritto : *caratteristiche del lettore*

- Conoscenze preesistenti
- Atteggiamento più o meno passivo di fronte al testo (*motivazione*)
- Corretto funzionamento del sistema di elaborazione nel suo complesso(*adeguate capacità di lettura, memoria a breve termine e memoria a lungo termine, livello cognitivo in norma, adeguate competenze linguistiche…)*
- Conoscenze metacognitive (*scopi di lettura, sensibilità al testo, controllo* del processo di comprensione ed attivazione di strategie di lettura legate allo scopo)

Comprensione del testo : *caratteristiche del testo*

- ***Leggibilità :***

- Decifrabilità dei segni che formano un testo (*grandezza del corpo tipografico, scansione dei paragrafi, caratteristiche calligrafiche, rapporto figura sfondo..)*
- Caratteristiche linguistiche del testo *(lunghezza delle parole, lunghezza delle frasi)*La leggibilità del testo si calcola con una formula matematica e gli indici sono riferiti al livello di istruzione.(***misurabile*** GULP –gruppo Universitario linguistico pedagogico: **indice di Gulpease)**

- ***Comprensibilità***

- E' legata al numero di inferenze che richiede un testo e al rapporto tra gli argomenti interni al testo (*organizzazione logico concettuale all'uso di connettivi sintattici –coerenza e coesione)*

Comprensione del testo

- Competenze che iniziano a svilupparsi nell'infanzia (***comprensione testo orale***)

COMPRENSIONE : dal testo orale al testo scritto -evoluzione

verso i 2 anni

i bambini potrebbero pensare che il personaggio della storia che si vede nelle diverse pagine del libro non sia sempre lo stesso. La semplice scoperta della identità di referenza, il rendersi conto che il libretto parla dello stesso personaggio che fa una serie di azioni, è il primo passo per poter identificate l'argomento di una storia, per cogliere cioè i primi elementi della coerenza sottostante la sequenza delle frasi. ..

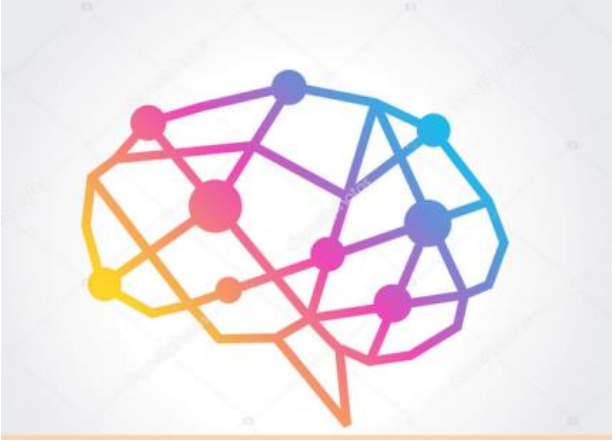
verso i 3 anni

viene colto l'argomento, ma la rappresentazione semantica sarà dotata di un certo grado di coerenza quando saranno individuate,

ai **4 anni di età**, le ***relazioni temporali*** che collegano la sequenza delle azioni.

Levorato

COMPRENSIONE : dal testo orale al testo scritto - evoluzione



- **In seguito** saranno colte anche le ***relazioni causali***, che richiedono processi inferenziali ulteriori.

- **Soltanto in età scolare** i bambini cominciano a tenere conto che le informazioni più importanti, quelle che rappresentano l'argomento, sono quelle che hanno un maggior numero di relazioni semantiche: temporali, causali, motivazionali ecc.

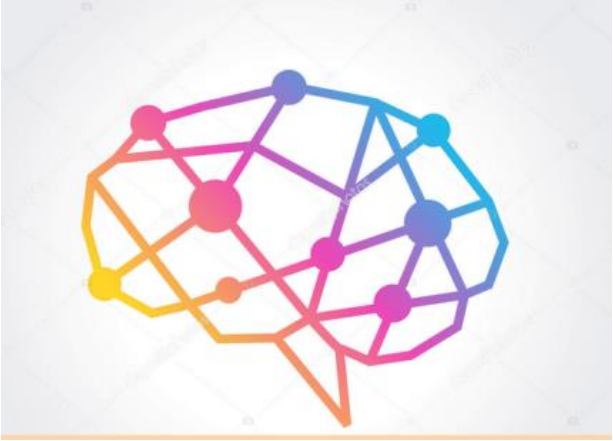
- **Successivamente** lo sviluppo della capacità di comprensione evolve per il tipo di testi che possono essere compresi: dai testi narrativi dell'età prescolare ai testi informativi (per es. quelli delle materie di studio)

Levorato

COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO

Modello multicomponente della comprensione del testo

(Cain & Oakhill, 2007, 2006, 2003) – Abilità del lettore



Abilità linguistiche di basso livello (*vocabolario recettivo,conoscenza morfosintattica)*

Abilità cognitive di alto livello *(abilità inferenziali, schemi di storie, uso delle conoscenze sul mondo, abilità metacognitive)*

Risorse *(memoria verbale a breve termine e di lavoro, attenzione)*

Comprensione del testo scritto

Modello multicomponente della comprensione del testo

(Cain & Oakhill, 2007, 2006, 2003)

Abilità linguistiche di basso livello	
vocabolario recettivo ed espressivo: esiste un rapporto di circolarità tra il lessico e la comprensione del testo;	*conoscenza morfosintattica: la comprensione del testo è correlata prevalentemente alla capacità di comprendere l'uso dei pronomi e delle congiunzioni,elementi morfologici che aiutano a costruire la coerenza testuale e un'adeguata rappresentazione semantica.*

Comprensione del testo scritto

Modello multicomponente della comprensione del testo (Cain & Oakhill, 2007, 2006, 2003)

Abilità cognitive di alto livello

- *Abilità inferenziali: inferenze di connessione ed integrazione;*
- *Schemi di storie;*
- *Uso delle conoscenze sul mondo;*
- *Conoscenze metacognitive;*

Comprensione del testo scritto

Modello multicomponente della comprensione del testo (Cain & Oakhill, 2007, 2006, 2003)

Abilità cognitive di alto livello

- ***Abilità inferenziali****: la comprensione del testo va oltre l'informazione esplicita, chi comprende bene un testo attiva adeguati processi inferenziali.*
- ***Inferenze di connessione****: identificano le relazioni tra le parti del testo (coerenza testuale).*
- ***Inferenze di integrazione****: attivano le conoscenze pregresse.*
- ***Tra comprensione del testo e capacità inferenziali esiste un rapporto di circolarità.***

Comprensione del testo scritto

Modello multicomponente della comprensione del testo (Cain & Oakhill, 2007, 2006, 2003)

Abilità cognitive di alto livello

- ***Schemi delle storie****: è una conoscenza su come si sviluppa un racconto, è astratta e predittiva.*
- *I bambini ricordano meglio Ambiente, Evento iniziale e Conseguenze riferiti ad azioni ed eventi concreti.*
- *Lo schema delle storie è flessibile ed evolve con l'età.*
- *Con la scolarizzazione e l'esperienza di testi di genere diverso la sensibilità aumenta ed aiuta ad individuare testi argomentativi,scientifici, descrittivi.*

Comprensione del testo scritto

Modello multicomponente della comprensione del testo (Cain & Oakhill, 2007, 2006, 2003)

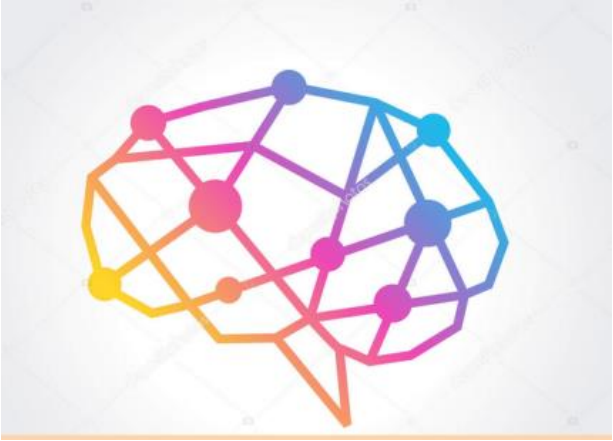
Abilità cognitive di alto livello

- ***Conoscenze metacognitive :*** *la capacità di monitorare il processo di comprensione si sviluppa durante la frequenza alla scuola elementare, inizialmente la comprensione si basa prevalentemente su conoscenze linguistiche.*
- *Successivamente si sviluppano la capacità inferenziale ed il controllo metacognitivo, che in caso di interruzione del processo di comprensione permette di attivare strategie per riattivare il processo.*

COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO

Modello della comprensione del testo: vari gradi di comprensione del testo

(Kintsch e Rawson, 2005)



- **Livello superficiale** (*analisi lessicale e sintattica)*
- **Livello testuale** *(estrazione del significato dall'insieme di proposizioni)*
- **Livello situazionale** *(Integrazione delle conoscenze precedenti, anche non incluse nel testo con le informazioni ricavate dalla lettura)*

Quest'ultimo livello è fondamentale per garantire un'efficace comprensione del testo ed è legato alla possibilità di evocare i giusti processi inferenziali

COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO

La comprensione del testo scritto è correlata

- all'abilità di decodifica del testo scritto
- alla capacità di comprensione del testo orale.

Se una delle due o entrambe presentano delle limitazioni, la comprensione del testo scritto può risultare compromessa.

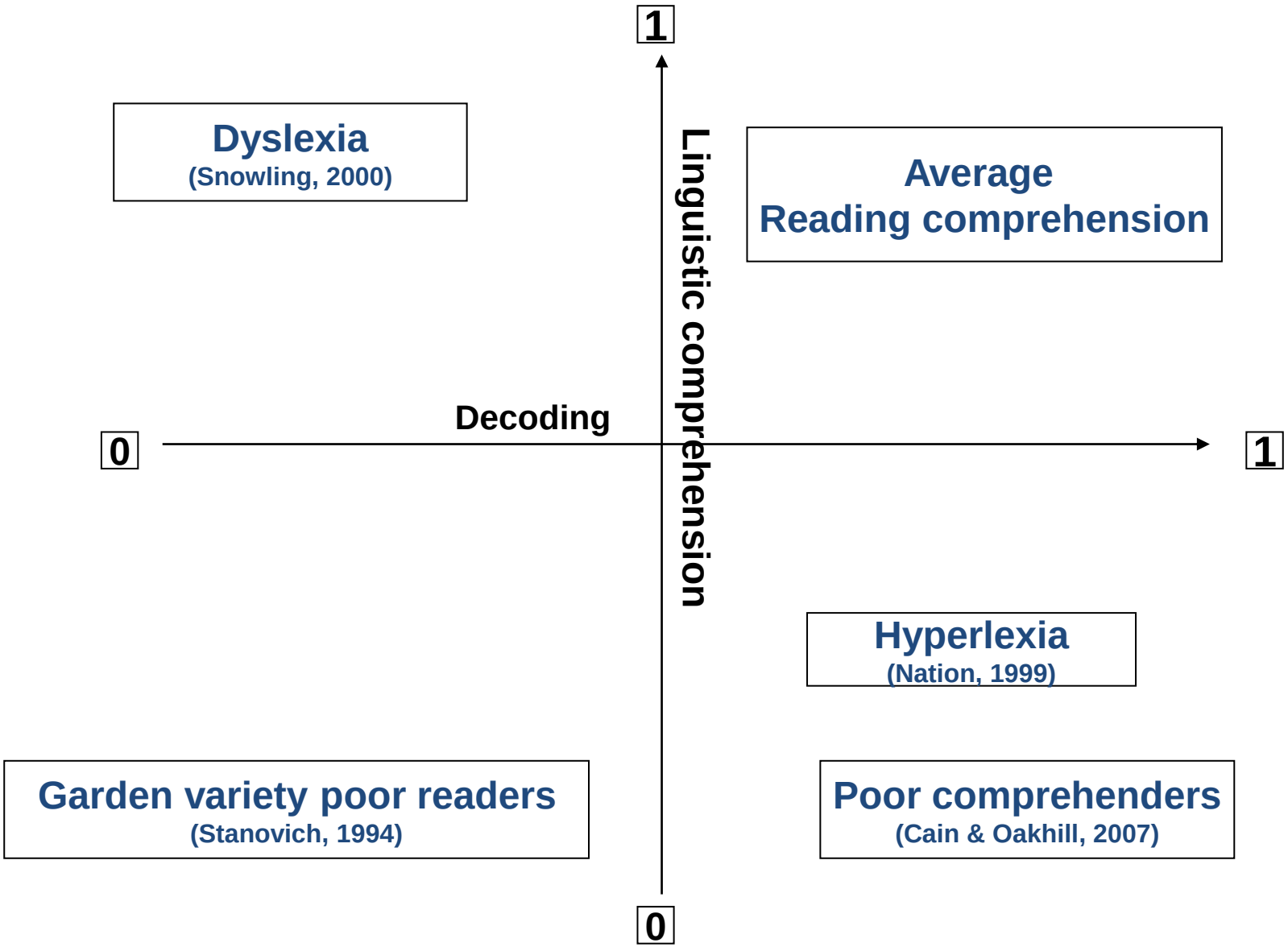
Modello Simple View of Reading (SVR; Hoover e Gough 1990).

“The simple view of reading” (Hoover & Gough, 1990)

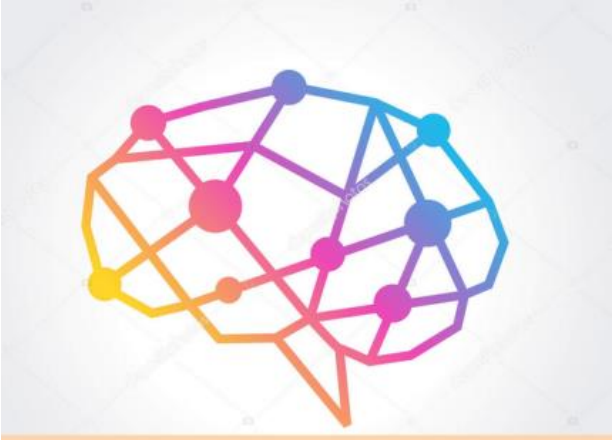
Comprensione del testo scritto

- **Decodifica**
- **Comprensione testo orale**

“The simple view of reading”
(Hoover & Gough, 1990)



COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO



Nei dislessici la comprensione del testo è correlata al grado di severità del disturbo e alla complessità e lunghezza dei testi

I due processi (decodifica e comprensione) sono guidati da componenti diverse .Un esempio è costituito dai "*cattivi comprenditori" e dal fatto che nelle prime classi della scuola primaria, anche in presenza di una decodifica lenta e poco corretta , la comprensione è spesso preservata*

COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO
Chi può avere difficoltà a comprendere ?

- i bambini bilingui nella fase di perfezionamento dell' acquisizione della L2
- i dislessici in presenza di una decodifica diretta del testo a seconda della tipologia di quest'ultimo e del livello di gravità del disturbo
- i cattivi comprenditori
- Tutti coloro che per cause diverse hanno difficoltà di comprensione linguistica e non hanno acquisito la capacità di decodificare un testo scritto (es. disabilità cognitive medio-gravi, gravi disturbi primari di linguaggio recettivo/espressivo..)

COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO in bambini bilingui con L2 minoritaria

- La comprensione del testo scritto rappresenta un’area di particolare fragilità per i bambini bilingui (Spencer e Wagner (2017)

COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO

In bambini bilingui con L2 minoritaria

- Il lettore deve essere in grado di leggere le parole, ma per apprendere *dalla* lettura entrano in gioco altre variabili come
- la **comprensione orale in L2**: studi condotti su lingue trasparenti come l'italiano hanno mostrato che è il predittore più significativo in monolingui e bilingui minoritari(*Bellocchi et al.,2017, Bonifacci,Tobia, 2017)*
- *E' stata evidenziata una differenza significativa tra bilingui precoci (età di prima esposizione 4 anni) e bilingui tardivi (età di prima esposizione dopo i 4 anni)*
- la **conoscenza grammaticale** della L2
- la **competenza lessicale in L2**

COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO
In bambini bilingui con L2minoritaria

- I bambini bilingui sono impegnati per un tempo abbastanza lungo nella **costruzione della competenza in L2,** in particolare competenze legate al lessico, alla morfosintassi e alla costruzione del discorso che sostengono il linguaggio accademico. Cummins (1979) descrive un insieme di competenze linguistiche complesse (Cognitive Academic Language Proficiency) fondamentali per gli apprendimenti scolastici, che richiede tempi più lunghi di esposizione alla L2 (anche 5-7 anni) per essere padroneggiata a livelli analoghi a quelli dei monolingui
- L'incompleta acquisizione della L2 rappresenta *un fattore di esclusione* nell'individuazione del disturbo di lettura.

COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO
In bambini bilingui con L2minoritaria:
fattori non linguistici

.

- motivazione
- conoscenze di base
- status socio-economico e culturale SES
- forte connotazione culturale dei testi scolastici

SES - HOME LITERACY-HOME NUMERACY :

fattori che influenzano l’apprendimento della lettoscrittura e calcolo nei monolingui e nei bilingui

SES - HOME LITERACY-HOME NUMERACY

- ***SES***

*Il **livello socio-culturale e socio-economico** dei genitori è determinato dal titolo di studio , occupazione, prestigio sociale dato dal tipo di lavoro*

- ***Home literacy e home numeracy***

*Sono legate alla frequenza di **comportamenti ed attività che in ambito domestico favoriscono l'alfabetizzazione e le competenze numeriche.***

Home Literacy and Numeracy Interact and Mediate the Relationship Between Socio-Economic Status and Early Linguistic and Numeracy Skills in Preschoolers

Paola Bonifacci, Diego Compiani, Alexandra Affranti and Benedetta Peri*

Department of Psychology, University of Bologna, Bologna, Italy

- I risultati emersi da un recente studio longitudinale condotto su un campione di 310 bambini monolingui italiani frequentanti le scuole dell'infanzia sul territorio del Comune di Bologna indicano che:

- le attività che promuovono l'alfabetizzazione e le abilità numeriche svolte in contesto domestico mediano la relazione che c'è tra il Livello Socio-Economico e le prime competenze di letto-scrittura e calcolo → **le attività in contesto domestico di alfabetizzazione e numeriche possono mitigare gli effetti negativi del basso livello socio-culturale**

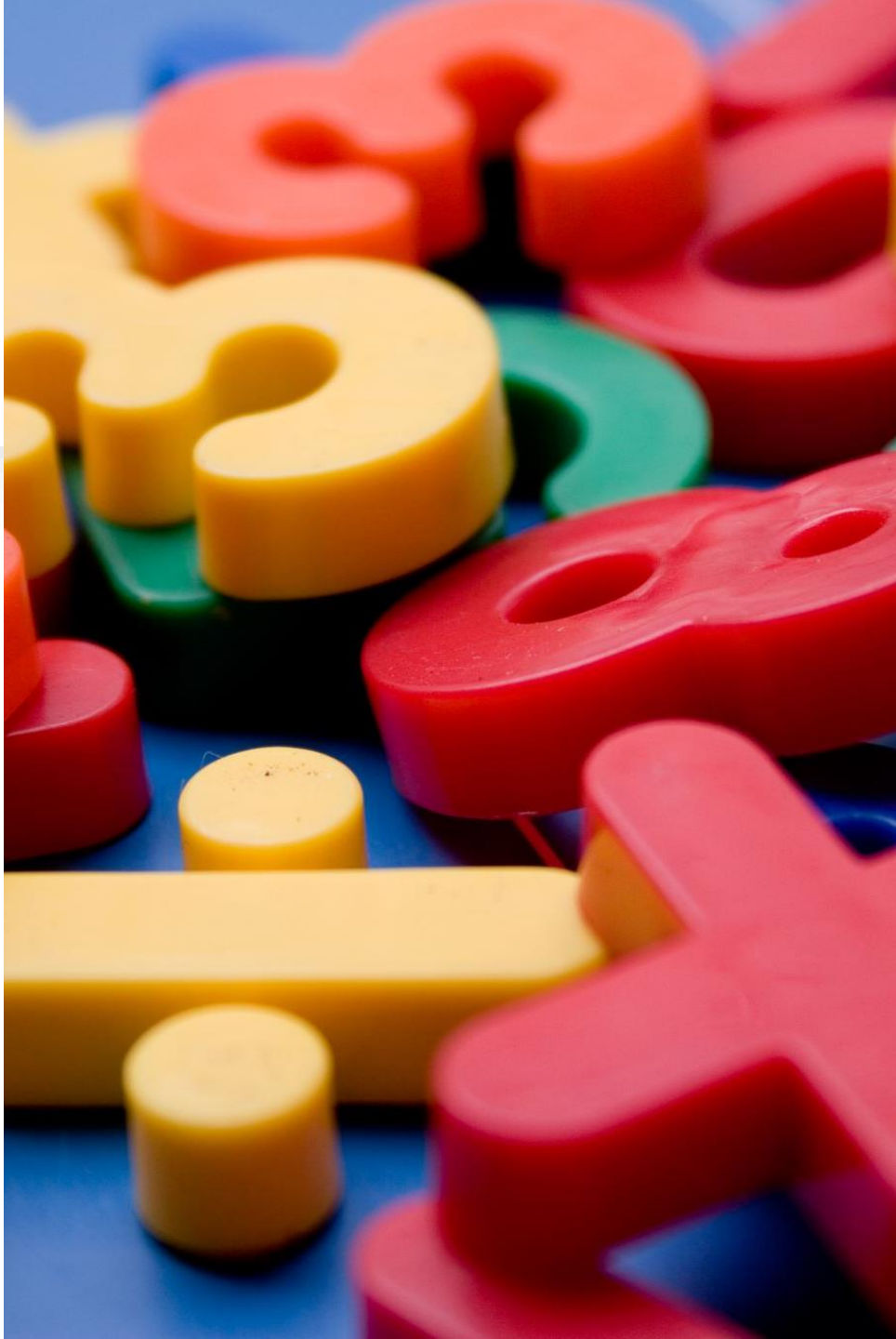
- Gli studi citati orientano a queste riflessioni:

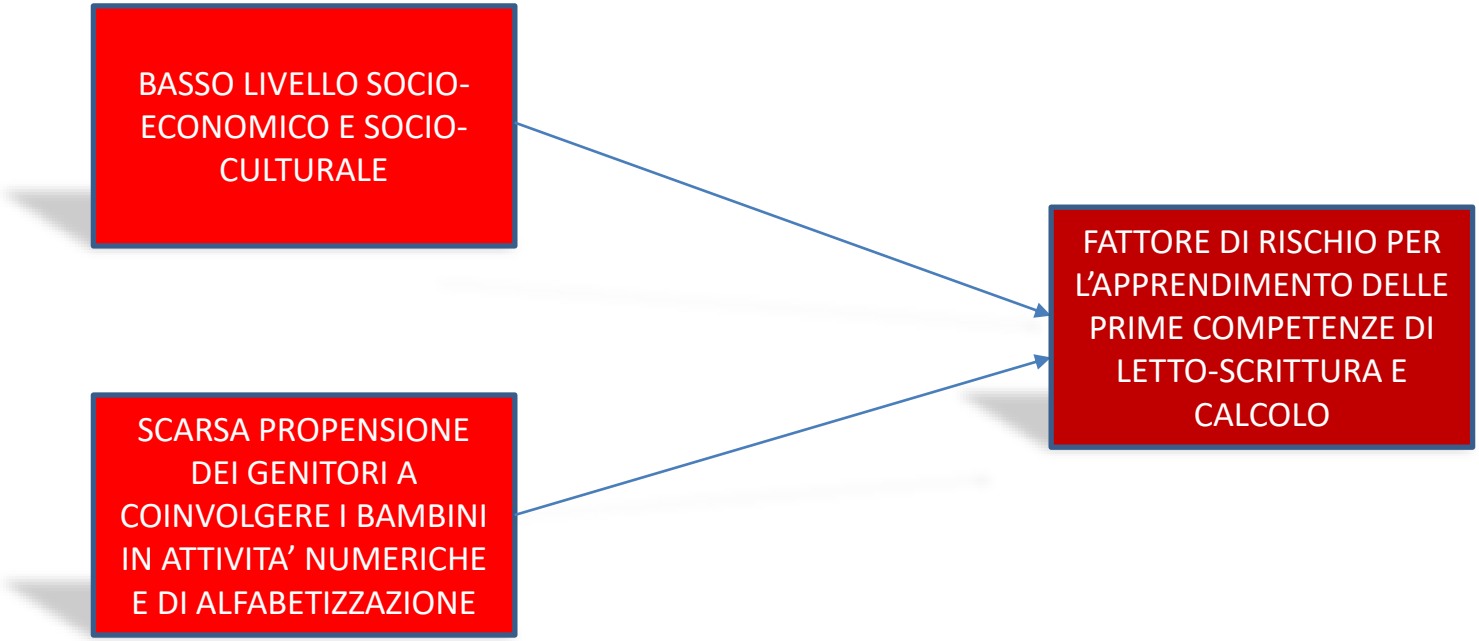
- In attività di osservazione delle potenzialità e delle fragilità nei bambini della scuola dell'Infanzia, la rilevazione del livello socio-economico e socio-culturale delle famiglie e la loro propensione a proporre in contesto domestico attività di alfabetizzazione e numeriche diventa importante per stabilire la presenza di potenziali fattori protettivi e fattori di rischio;

- **L'attività scolastica orientata a potenziare ambiti di fragilità dei bambini costituisce un fattore protettivo**

- **La sensibilizzazione rivolta ai genitori sull'importanza di esporre i bambini alla lettura e ai numeri può costituire un importante fattore protettivo**

.




BASSO LIVELLO SOCIO-ECONOMICO E SOCIO-CULTURALE
SCARSA PROPENSIONE DEI GENITORI A COINVOLGERE I BAMBINI IN ATTIVITA' NUMERICHE E DI ALFABETIZZAZIONE
FATTORE DI RISCHIO PER L'APPRENDIMENTO DELLE PRIME COMPETENZE DI LETTO-SCRITTURA E CALCOLO

BASSO LIVELLO SOCIO-ECONOMICO E SOCIO-CULTURALE

SCARSA PROPENSIONE DEI GENITORI A COINVOLGERE I BAMBINI IN ATTIVITA' NUMERICHE E DI ALFABETIZZAZIONE

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO SVOLTE IN AMBITO SCOLASTICO E SENSIBILIZZAZIONE ALL'IMPORTANZA DELLE ATTIVITA' DI ALL'ALFABETIZZAZIONE

FATTORI PROTETTIVI

Comprensione del testo scritto

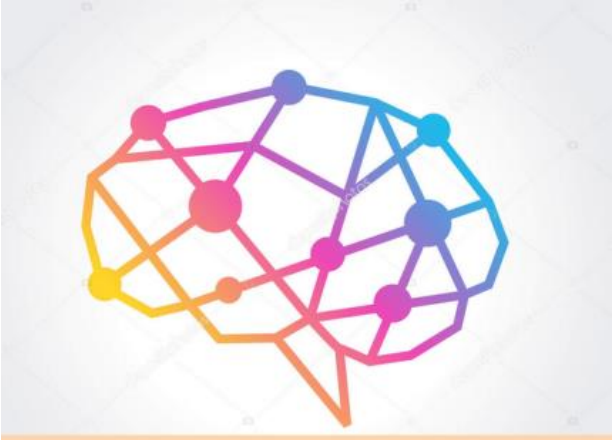
Nei bambini con L2 minoritaria: fattori non linguistici

Home literacy: comprende ***esperienze informali (***lettura condivisa migliora la ***comprensione del testo*** orale e scritto, sostiene lessico, morfosintassi, schema delle storie).

Esperienze formali in cui l'attenzione è focalizzata sul codice scritto di per sé(forma e nome delle lettere, nome del bambino). Le esperienze formali influenzano maggiormente la capacità di ***decodifica*** del testo.

Le esperienze di prealfabetizzazione in famiglia possono essere influenzate e modificate attraverso il rapporto con le insegnanti.

COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO
nei bambini bilingui di lingua minoritaria
Background socio-culturale



E' ampiamente dimostrato come l'abilità di lettura, sia di parole, di frasi o di un testo più lungo, viene influenzata dalla conoscenza del contesto socioculturale.

I materiali scolastici riflettono la cultura del nostro Paese ed i loro contenuti risultano relativamente semplici da contestualizzare per i bambini italiani.

Questa operazione può risultare meno facile per i bambini che provengono da Paesi esteri, perché le loro esperienze di vita possono essere molto diverse.

Tale differenza è stata evocata per spiegare in parte l'insuccesso di molti bambini L2 nei test di lettura standardizzati.

In sintesi

Variabili che influenzano la comprensione del testo nei bilingui di lingua minoritaria

le caratteristiche del sistema ortografico da apprendere (lingue ad ortografia opaca o trasparente)

l'esposizione alla L2;

accesso al linguaggio scritto attraverso i libri per bambini (lettura condivisa, conoscenza delle lettere in fase prescolare)

lo status della lingua di origine

lo status socioeconomico della famiglia

In sintesi

*La **comprensione del testo** rappresenta un'area di fragilità **nei bilingui minoritari** soprattutto se esposti tardivamente alla L2 o se in età prescolare non hanno avuto la possibilità di potenziare le capacità di comprensione orale in L2.*

Nel tempo

- *l'incremento del lessico,*
- *l'acquisizione di regole morfosintattiche*
- *le esperienze codificate in schemi di conoscenza*

possono far sì che anche bambini bilingui di lingua minoritaria raggiungano adeguati livelli di comprensione del testo attraverso l'attivazione dei processi inferenziali corretti e potendo disporre di parole ad alta e bassa frequenza ,sinonimi e contrari, che, per esempio, consentano la comprensione delle anafore. (*Lesaux,LipKa,Siegel,2006).*

Qual è la differenza tra Disturbo e Difficoltà di comprensione del testo : Difficoltà di comprensione

Difficoltà di comprensione è determinata da fattori temporanei e reversibili riferiti al bambino o al suo contesto

- istruzione
- contesto familiare
- livello socio-culturale

Esiste il disturbo di comprensione?

Svantaggio	linguaggio	Competenze cognitive
I disturbi di comprensione non sono conseguenza di situazioni di svantaggio	Non sono determinati da difficoltà linguistiche	Non sono dovute a disabilità cognitive

Chi sono i cattivi compreditori

Scarsa comprensione del testo

- **Dipende dalla difficoltà di raggiungere una rappresentazione globale e coerente del testo**

Scarsacomprensione del testo

- **Difficoltà a crearsi una " *Visione d'insieme*": incapacità di integrare le conoscenze precedenti (schemi) e il contenuto (nuovo) del testo**

Scarsa comprensione de testo

- Scarsa capacità del soggetto di riflettere sui processi di comprensione e controllarli

Chi sono i cattivi compreditori

Chi sono

Bambini e ragazzi che non riescono a distinguere informazioni rilevanti da quelle irrelevanti

Chi sono

Bambini e ragazzi che hanno difficoltà di pianificazione

Chi sono

Bambini e ragazzi che presentano difficoltà nei processi inferenziali

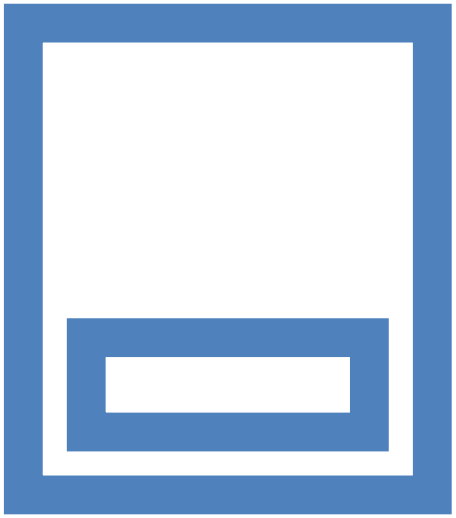
Consensus Conference -DSA
6/7 Dicembre 2010

A2.1 Si raccomanda, ai fini della diagnosi di dislessia, di **non annoverare** la **comprensione** tra i parametri criteriali da considerare, in quanto i soggetti con problemi di comprensione, in presenza di buone capacità di decodifica, non soddisfano i criteri per la dislessia.

A2.2 Si raccomanda, ai fini della diagnosi di dislessia, di mantenere comunque la validità del parametro comprensione se considerato come componente della prova "lettura di brano", tra le prove raccomandate per un inquadramento funzionale più ampio della dislessia (vedere le raccomandazioni relative al quesito A3, a pagina 27 e seguenti).

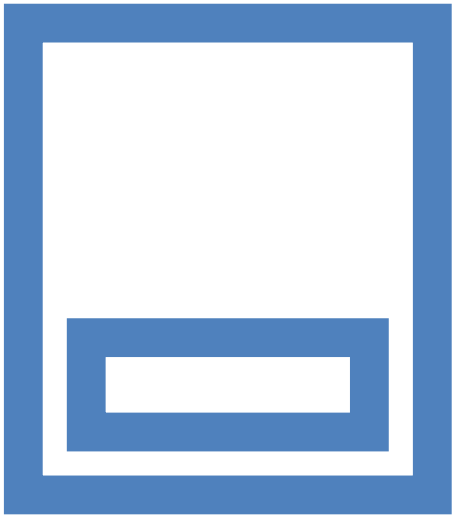
A3.3 Si raccomanda, ai fini della diagnosi di dislessia, di utilizzare comunque anche la prova di lettura del brano (di cui il parametro comprensione è una componente fondamentale), in quanto prova utile per stabilire il criterio di interferenza nella vita quotidiana (come riportato dal manuale diagnostico ICD 10)

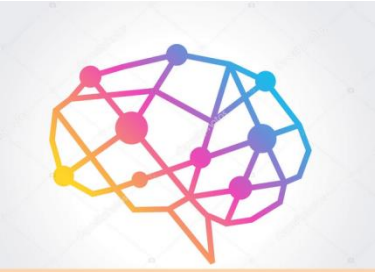
CONSENSUS CONFERENCE febbraio 2022



*«Nella definizione di questo disturbo si è omesso l'uso **dell'aggettivo specifico**, nonostante, come negli altri disturbi dell'apprendimento, si riconosca che le manifestazioni del disturbo non sono la conseguenza di una compromissione cognitiva, di problemi più generali di linguaggio o di altri fattori di esclusione. Il disturbo di comprensione ha caratteristiche distinguibili rispetto al disturbo di decodifica, e può definirsi tale quando **non è la conseguenza di una compromissione nella decodifica**.*

CONSENSUS CONFERENCE febbraio 2022





Per ridurre il ruolo della variabilità nell'acquisizione di abilità strumentali di lettura (decodifica) si suggerisce che la diagnosi di un disturbo di comprensione ***venga posta a partire dalla terza primaria… per i monolingui***

Per i **bambini bilingui** con frequenza regolare di **2 anni nella scuola primaria**, che resistono al potenziamento della **abilità di lettura** si può inviare ai servizi specialistici per un approfondimento diagnostico (ipotesi di **dislessia**) **alla fine della 2**° classe della scuola primaria, mentre per una **diagnosi di disortografia** e per **la comprensione del testo** si suggerisce di aspettare **la classe 5°della Scuola Primaria**

Come migliorare la capacità di comprendere il testo? Approccio alle caratteristiche del lettore :sistema di processamento delle informazioni

Gli studi sul trattamento del disturbo di comprensione hanno messo in evidenza che è possibile migliorare il livello di prestazione di studenti con DCT(Disturbo della comprensione del testo) con trattamenti in cui vengono proposte attività che:

a. insegnano **strategie di comprensione**, **migliorano componenti specifiche della comprensione e** favoriscono **un approccio metacognitivo al compito** (Idol, 1987; Johnson-Glenberg, 2000, 2005; Lucangeli, Galderisi e Cornoldi, 1995; Yuill e Oakhill, 1981; Yuill e Joscelyne, 1988);

b. incrementano le **competenze legate al linguaggio orale** (Aarnoutse, van des Boen e BrandGruwel, 1998; Clarke, Snowling, Truelove e Hulme, 2010);

c. si basano **sull'apprendimento reciproco-riassumere fare domande , chiarire, predire** (Aarnoutse et al., 1998; Palincsar e Brown, 1984)

Come migliorare la capacità di comprendere il testo?
Approccio alle caratteristiche del lettore
sistema di processamento delle informazioni : i processi inferenziali

Cosa influenza negativamente il processo inferenziale?

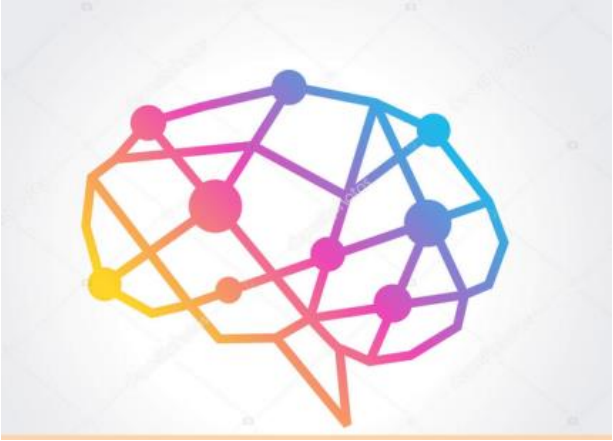
La mancanza di uno schema appropriato (carenza di conoscenze)

Impossibilità di attivare uno schema per l'ambiguità del testo (materiale)

Attivazione di uno schema errato (**controllo metacognitivo.**)

Interferenze emotive, in particolare difficoltà nell'autoregolazione

Come migliorare la capacità di comprendere il testo?
Approccio alle caratteristiche del lettore
sistema di processamento delle informazioni: la metacognizione



Conoscenze sulla lettura

- Scopo per cui si legge
- Strategie utili

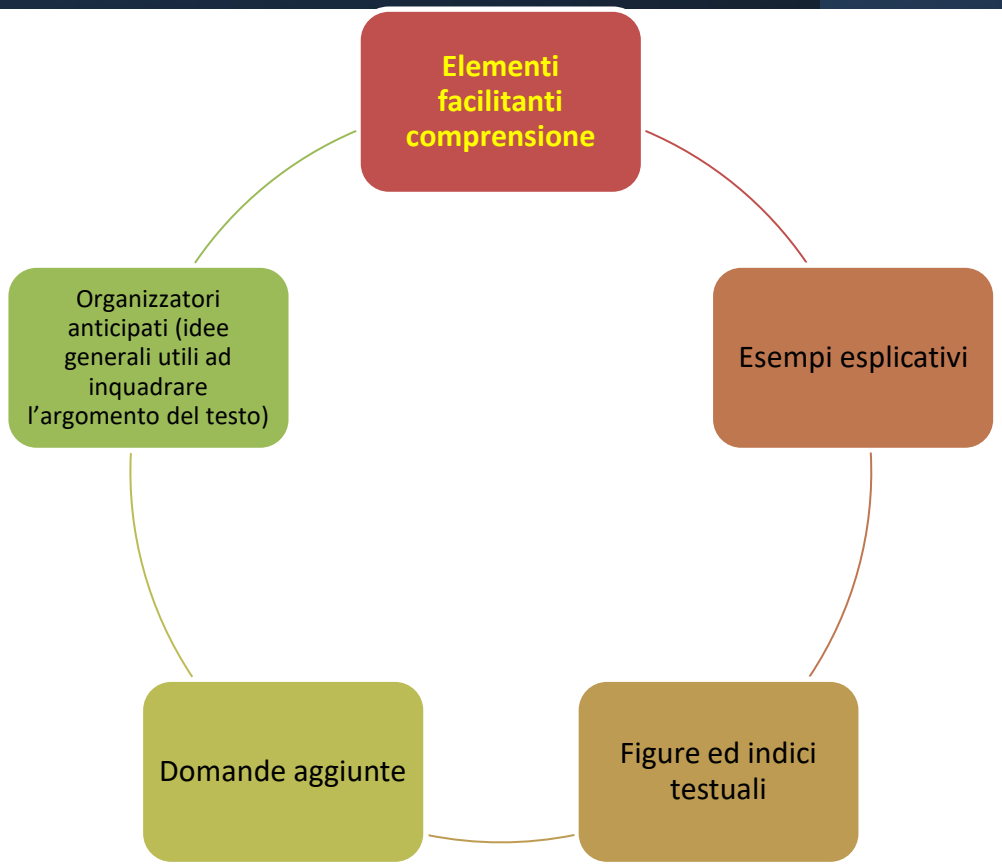
Controllo del processo di comprensione

- Accorgersi che non si è capito
- Correggere le incongruenze
- Modificare l'approccio al testo

(attivazione di strategie di fix-up come rileggere , consultare altre fonti, ..)

Come migliorare la capacità di comprendere il testo? Approccio alle caratteristiche del lettore

sistema di processamento delle informazioni: elementi facilitanti



Intervento sull'acquisizione e di strategie di approccio alla comprensione dei testi

Nell'ambito della relazione con gli adulti di riferimento che si preoccupano di costruire condizioni d'apprendimento favorenti, I bambini possono sperimentare e acquisire l'uso di opportune strategie a supporto della comprensione e dell'elaborazione dei testi

apprendimento reciproco, attività in piccolo gruppo

Attivare informazioni pregresse e generare ipotesi: l'analisi degli indici testuali

UN CAPITOMBOLO TRA I PAPAVERI

Marco e **Anna** sono insieme al parco. E' una bella giornata di primavera, c'è il sole, e al parco sono fiorite molte piante. Marco ha portato con se la macchina fotografica, vuole fotografare dei paesaggi.

«Cosa succede in questa figura?»

Dopo aver camminato tanto, Anna e Marco si fermano su una panchina; Anna vuole farsi una foto con Marco. Proprio in quel momento passa un **signore** per il sentiero, allora Anna allora si alza dalla panchina con la macchina fotografica in mano, e chiede al signore di fare una foto a lei e a Marco, seduti sulla panchina.
Il signore allora prende in mano la macchina di Anna, si allontana un pochino dalla panchina e cerca la posizione migliore per fotografare i ragazzi.

Mentre il signore cerca la posizione migliore per fotografare, indietreggia passo dopo passo, e....opla! Il signore casca con un bel *capitombolo* in un'aiuola di papaveri rossi! Anna si alza, e corre in soccorso dell'uomo, ha paura che si sia fatto male! Per fortuna non è successo nulla di grave, il signore sta bene, e anche la macchina fotografica è sana e salva

«Secondo te, cosa succede al signore che scatta la foto?»

CHI SONO I PROTAGONISTI DELLA STORIA?
DOVE SI SVOLGE LA STORIA?
COSA SUCCEDE AL SIGNORE CHE SCATTA LA FOTO?
COSA SARA' UN CAPITOMBOLO?

- L'analisi degli **indici testuali** (**titolo, parole chiave, didascalie..**) costituisce un efficace strategia per pre-attivare I sistemi di rilevazione delle informazioni presenti in un testo, stimolando la formulazione di ipotesi e il recupero di informazioni già possedute sull'argomento che verranno integrate ai contenuti acquisiti durante la lettura per sostenere la comprensione del testo.

Attivare informazioni pregresse

- Recuperare informazioni dalla memoria semantica ed episodica relative ai contenuti del testo
- Allo stesso scopo, si può richiedere al bambino di recuperare le informazioni fornite dall'insegnante, di visionare i quaderni che possono contenere schematizzazioni o materiale riassuntivo (***metodo di studio***)

Favorire i sistemi di rilevazione delle informazioni più importanti

- E' opportune aiutare I bambini a gerarchizzare le informazioni presenti nei testi sollecitandoli a rilevare le informazioni più significative attraverso l'uso di ***domande guida o di organizzatori anticipati***. Tale attività può essere propedeutica ad attività di rilettura e sottolineatura del testo.

COSTRUIRE LE COMPETENZE

FENOMENI

Perché le prime civiltà si formano sui fiumi?

Che cos'è il limo? Perché è importante?

TUTOR Mesopotamia oggi

Le prime civiltà nascono sui grandi fiumi

L'agricoltura ha bisogno di molta acqua, e l'acqua in quantità si trova nei fiumi: così gli uomini si radunarono intorno ai grandi corsi d'acqua: in **Egitto**, lungo il corso del Nilo; in **Mesopotamia**, tra il Tigri e l'Eufrate; in **India** sulle rive dell'Indo e in **Cina** su quelle del fiume Giallo o Huang He. Almeno una volta all'anno questi fiumi straripavano e lasciavano sul terreno il **limo**, uno spesso strato di fango che arricchiva il suolo di sostanze nutritive; così sorsero in queste zone le prime grandi civiltà della storia.

Integrare lo studio del testo con la raccolta di informazioni provenienti da altre fonti

- Uso di ***audiovisivi,*** documentari e filmati ricavati dalle espansioni multimediali dei libri di testo o da ulteriori fonti, ***progettazione di esperienze significative*** per il bambino (ad esempio, ***esperimento scientifico guidato***)

ALCUNE RISORSE ON LINE (filmati, documentari videolezioni):

- ***canale del prof. Davide Bedeschi***: molto didattico e chiaro nelle spiegazioni, alcuni filmati risultano un pò pesanti perchè poco corredati da immagini

- ***storici subito***: le spiegazioni sono un pò complesse, ma sono corredate da cartoni animati molto chiari e graficamnete puliti

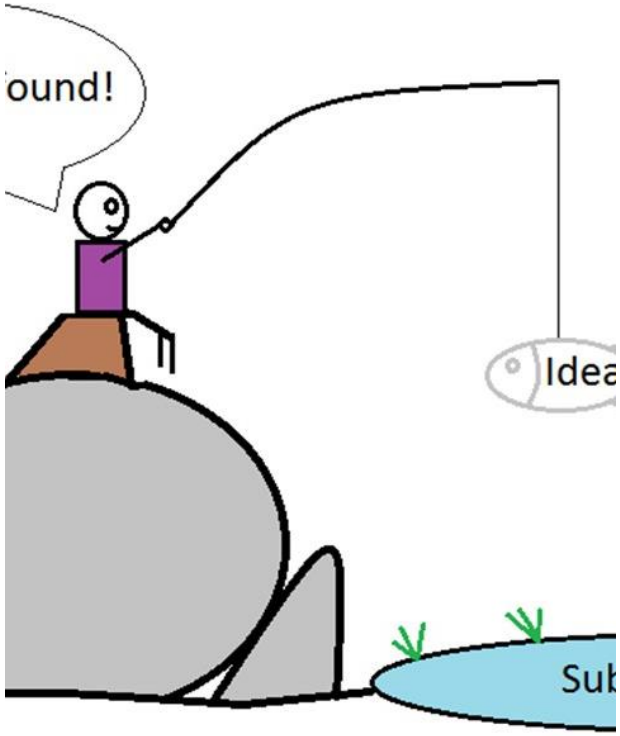
- ***scienziati subito***: come sopra

- ***canali di rai scuola e rai educational***

- ***OVO*** enciclopedia multimediale: va bene per I ragazzi più grandi con buona comprensione da ascolto, le imagine non sono chiare e didattiche

- per scienze: il classico "***Esploriamo il corpo umano"***

Favorire l’esposizione orale di contenuti testuali



- La capacità ri-organizzativa della conoscenza (Accomodamento piagetiano) e il consolidamento mnemonico più efficace è la ***condivisione*** con un’altra mente pensante (***esposizione orale***)

- Favorire l’esposizione attraverso domande che guidino la progressione narrativa e l’elaborazione (***maieutica***)

- Stimolare la narrativa attraverso elementi ovvero offrire gli stimoli che permettano al bambino di accedere velocemente alle informaziomi già presenti nel magazzino della memoria a lungo termine (***effetto priming***)

Come migliorare la capacità di comprendere il testo?
Approccio alle caratteristiche del lettore sistema di processamento delle informazioni

le mappe concettuali

- “Apprendimento significativo si verifica quando si sceglie di mettere in relazione le nuove informazioni con le conoscenze pregresse e si differenzia dall’apprendimento meccanico nel quale le nuove informazioni non sono collegate con le pregresse o quando le nuove conoscenze non sono assimilabili nelle strutture cognitive presenti”
- Mappe concettuali sono strumenti per attribuzione di significato e ri-organizzazione della conoscenza e sono strumenti utili per valutare l’apprendimento
- Una mappa concettuale è una rete gerarchica composta da concetti (nodi) connessi da frecce che mettono in relazione i nodi e definiscono il rapporto che intercorre tra di essi

Come migliorare la capacità di comprendere il testo? Approccio alle caratteristiche del testo

- *Verificare la leggibilità del testo*

(indice di Gulpease)

- *Semplificazione o riduzione del testo*
- *Testi modificati*

Come migliorare la capacità di comprendere il testo? Approccio alle caratteristiche del testo

ESEMPIO DI COMPLESSITÀ A LIVELLO LESSICALE

Il corvo e la volpe

Il corvo aveva rubato del formaggio. Si rifugiò, così, sul ramo più alto di un albero. Una volpe, molto furba, lo vide e, volendo per sé quel bel formaggio, si mise lì sotto e disse: "Oh, corvo, quanto sei bello! Che splendide piume hai! Nessuno meglio di te può essere il re degli uccelli. Se tu avessi anche una bella voce saresti perfetto!". Il corvo, così, per far sentire che aveva anche la voce, spalancò il becco. Subito la volpe corse a prendere il formaggio caduto e disse: "Oh, corvo, non ti mancherebbe niente, se solo avessi un po' di cervello!". La cicala e la formica La cicala era felice perché aveva cantato tutta l'estate facendo vibrare nella foresta, con grande veemenza, il suo frinire incessante. Giunse, però, l'autunno con i suoi venti freddi, e dagli alberi cominciarono a cadere le foglie vizze. La cicala realizzò di essere stata poco lungimirante e previdente. La campagna compariva, infatti, già brulla e desolata e non si riusciva più a trovare nulla di commestibile da ingoiare. La poverina rischiava di morire di inedia. Disperata, la cicala si precipitò dalla vicina formica, che aveva accumulato una ingente quantità di miglio e grano, delle vere leccornie per gli insetti. Le chiese, così, qualcosa da mangiare e aggiunse: "Salderò al più presto il mio debito, interessi e capitale incluso, parola di cicala!". Ma la formica, tirchia ed egoista, replicò ironicamente: " Cara scellerata, hai cantato tuta l'estate? Adesso che viene l'inverno, balla!". E senza aggiungere altro si dileguò

Carretti

Come migliorare la capacità di comprendere il testo? Approccio alle caratteristiche del testo

ESEMPIO DI COMPLESSITÀ A LIVELLO SINTATTICO

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa .

Carretti

Come migliorare la capacità di comprendere il testo? Approccio alle caratteristiche del testo

ESEMPIO DI COMPLESSITÀ A LIVELLO SEMANTICO :

Modi di comunicare

Il segno è un modo di comunicare dell'uomo. Esso è variabile a seconda della natura del mezzo scelto. Ogni segno ha una sua idoneità di comunicazione. La maggiore o minore attitudine di un segno dipende dalla capacità di comunicare, dall'estensione (quantità dei recettori che raggiunge) e dalla potenza di informazione e suggestione

Come migliorare la capacità di comprendere il testo? Approccio alle caratteristiche del testo: scegliere un testo leggibile

Indice Gulpease :

è un indice di leggibilità di un testo tarato sulla lingua italiana

Rispetto ad altri ha il vantaggio di utilizzare la lunghezza delle parole in lettere anziché in sillabe, semplificandone il calcolo automatico.

- Definito nel 1988 nell'ambito delle ricerche del GULP (Gruppo Universitario Linguistico Pedagogico) presso il Seminario di Scienze dell'Educazione dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", si basa su rilevazioni raccolte tra il 1986 e il 1987 dalle cattedre di Filosofia del linguaggio e di Pedagogia dell'Istituto di Filosofia.
- L'indice di Gulpease considera due variabili linguistiche: la lunghezza della parola e la lunghezza della frase rispetto al numero delle lettere.

Come migliorare la capacità di comprendere il testo? Approccio alle caratteristiche del testo: scegliere un testo leggibile

Indice di Gulpease

la formula per il suo calcolo è la seguente:

$$89+\frac{300*(\text{numero delle frasi})-10*(\text{numero delle lettere})}{\text{Numero delle parole}}$$

I risultati sono compresi tra 0 e 100, dove il valore "100" indica la leggibilità più alta e "0" la leggibilità più bassa. In generale risulta che testi con un indice :

- inferiore a 80 sono difficili da leggere per chi ha la licenza elementare
- inferiore a 60 sono difficili da leggere per chi ha la licenza media
- inferiore a 40 sono difficili da leggere per chi ha un diploma superiore

Complementare all'indice Gulpease è la valutazione del vocabolario comune utilizzato nel testo, ovvero la 'notorietà' dei singoli termini utilizzati (vedi dizionario di base)

Come migliorare la capacità di comprendere il testo? Approccio alle caratteristiche del testo: scrittura controllata/riduzione del testo/testo facilitato

.

LA RIDUZIONE DEL TESTO

Una delle proposte più interessanti per la semplificazione dei testi venne avanzata nella metà degli anni'70 da un gruppo coordinato dal professor Tullio De Mauro (progetto CNR/rivista"*Due Parole")*

Di seguito riportiamo alcune indicazioni utili per la semplificazione di un testo

- *Le informazioni vengono ordinate in senso logico e cronologico*
- *Le frasi sono brevi ed i testi in media non superano le 100 parole*
- *Si usano quasi esclusivamente frasi coordinate*
- *Si pone attenzione al lessico utilizzando il vocabolario di base e fornendo spiegazioni per le parole che non rientrano nel Voc. di Base*
- *I nomi vengono ripetuti in modo da limitare uso di pronomi o anafore*
- *Nella costruzione della frase viene rispettato l'ordine SVO (soggetto, verbo, oggetto)*
- *Viene preferita la forma attiva dei verbi e i modi verbali finiti*

Come migliorare la capacità di comprendere il testo?

Approccio alle caratteristiche del testo:

scrittura controllata/riduzione del testo/testo facilitato

.Un testo risulta tanto più leggibile e comprensibile :

Quanto è più chiaro il suo scopo e se non richiede a chi lo legge di fare continue inferenze per capirlo

Se non richiede al lettore operazioni cognitive superiori alle sue capacità e troppo distanti dalla sua esperienza

Quanto è più forte la coincidenza degli obiettivi tra chi legge e chi scrive il testo

Se l'organizzazione del testo rispetta criteri espliciti

Se il lessico e la sintassi sono abbastanza vicini agli usi e alle consuetudini linguistiche del suo destinatario.

E.Piemontese

Come migliorare la capacità di comprendere il testo? Approccio alle caratteristiche del testo: i testi modificati

- Simbolizzare un testo scritto significa far corrispondere alle parole scritte o dette dei simboli.
- Esistono vari modi di simbolizzare un testo (es. metodo morfemico, metodo logografico)
- Chi produce un testo simbolizzato deve chiedersi ***per chi*** e con ***quale scopo***.

Questa modalità nasce nei primi anni 90 in Inghilterra nell'ambito degli strumenti compensativi per DSA

(approccio pragmatico: c'è un ostacolo= devo trovare un modo per rimuoverlo immediatamente in un'ottica non ripartiva ma compensativa)

Come migliorare la capacità di comprendere il testo?
Approccio alle caratteristiche del testo:
i testi modificati

Dai DSA questa strategia compensativa si estende ai disabili e a tutti quei bambini con difficoltà di **comprensione linguistica che** possono trarre vantaggio dall'uso di simboli visivi.

Per validare l'uso dei libri modificati esistono evidenze empiriche ma non possiamo fare riferimento a studi di ricerca scientifica.

L'aumento della comprensione nell'uso dei libri modificati è dovuto:

Al tipo di testo(tipo di contenuto, forma linguistica usata)

Tipo di simbolizzazione

Come migliorare la capacità di comprendere il testo?
Approccio alle caratteristiche del testo:
i testi modificati

TIPO DI TESTO:

Adeguato agli interessi del bambino

Adeguato alle sue competenze linguistiche e cognitive

Come migliorare la capacità di comprendere il testo? Approccio alle caratteristiche del testo: i testi modificati

SIMBOLIZZAZIONE

Esistono vari modi di simbolizzazione :

metodo logografico utilizza una ***simbolizzazione semplificata*** dove il simbolo ha lo scopo di espandere il significato della parola

Il **metodo morfemico** utilizza una ***simbolizzazione estesa*** ,ovvero traduce più elementi morfologici, con simboli opachi da apprendere

Nella ***simbolizzazione semplificata*** viene rispettata una congruenza rispetto al significato, nella ***simbolizzazione estesa c'è*** congruenza rispetto alla parola , ovvero devo apprendere la simbologia opaca e trans lucente, perché ho una traduzione esatta del testo, in pratica devo apprendere una lingua parallela.

Come migliorare la capacità di comprendere il testo?

Approccio alle caratteristiche del testo:

i testi modificati-esperienze sperimentali

Esperienze di testi modificati introdotti nella didattica normale (Auxilia-Paola Sarti)

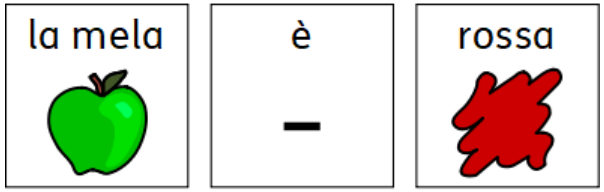
Esperienze di testi modificati con metodo morfemico (IN-Book Gruppo dott.ssa Costantino)

Il testo scritto - libri modificati: *la simbolizzazione*

Esempi

- Il metodo logografico utilizza una simbolizzazione semplificata.

es.



- Il metodo morfemico utilizza una simbolizzazione estesa, ovvero traduce più elementi morfologici, con simboli opachi da apprendere

es:

Il testo scritto - libri modificati: *la comprensione*

- L'aumento della comprensione con l'uso dei libri modificati è dovuto a:
  - Tipo di testo (tipo di contenuto, forma linguistica usata)
  - Tipo di simbolizzazione

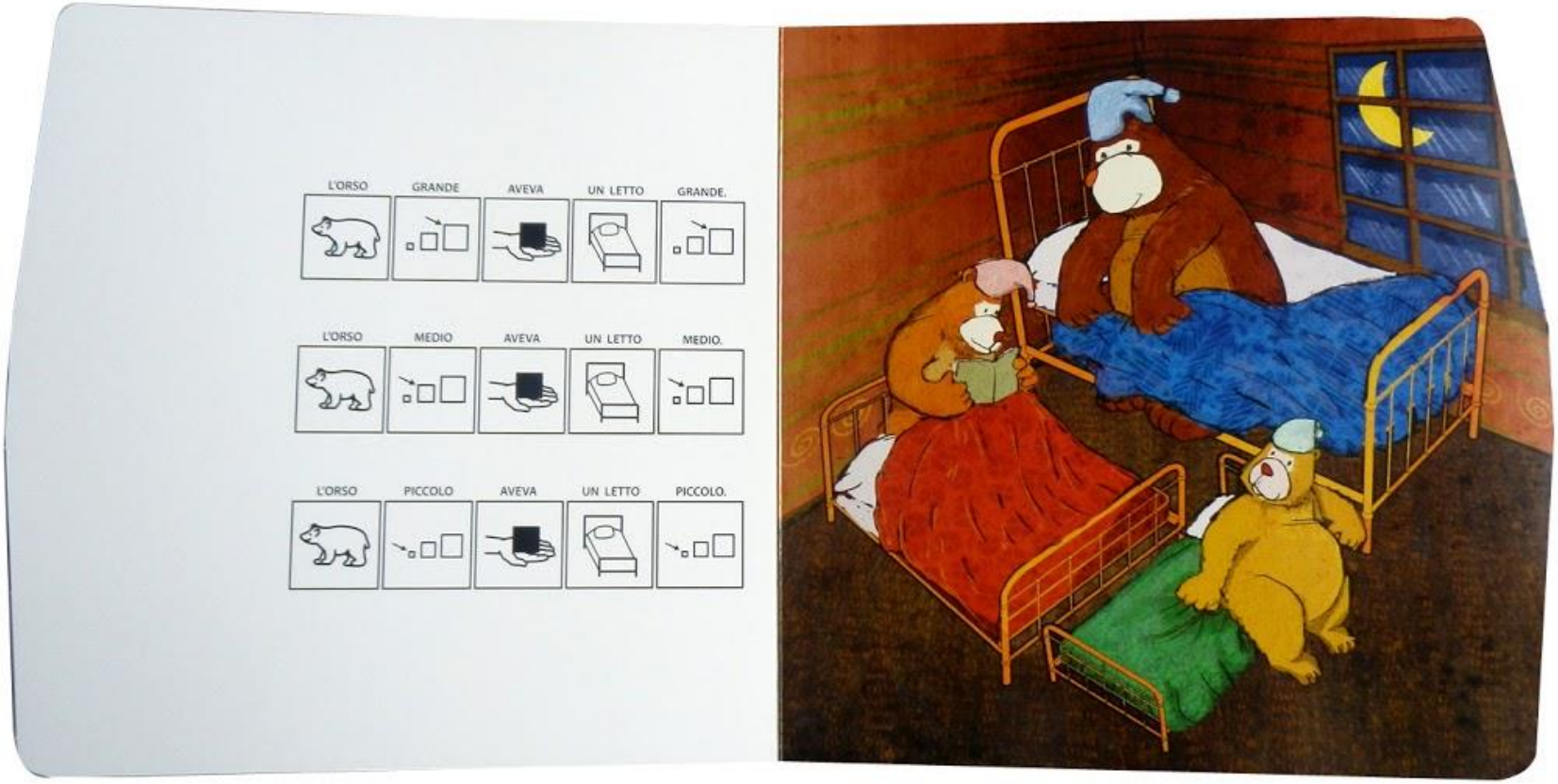
La comprensione precede sempre la produzione, chi comprende sta attento e aumenta la motivazione all'ascolto, all'apprendimento e alla partecipazione.

Narrazioni - libri modificati: *la narrazione*

Alcune indicazioni:

- Nella collana Pesci Parlanti – Uovo nero sono pubblicate fiabe tradizionali come Cappuccetto Rosso, I tre porcellini, Il lupo e i sette capretti.
  - Il testo è costituito da frasi semplici in stampato maiuscolo, i simboli usati sono PCS (Picture Communication Symbols).
- Nella collana I libri di Camilla si trovano analoghe letture, i simboli usati sono WLS (Widgit Literacy Symbols).

Narrazioni - libri modificati: *PCS*



Narrazioni - libri modificati: *WLS*

Libri modificati: *libri di testo*

Auxilia pubblica per la scuola primaria una collana di libri di testo rivolta a tutti coloro che per motivi diversi possono avere difficoltà linguistiche. In questo senso, sebbene i primi utenti possano essere considerati i bambini disabili, questi libri modificati potrebbero essere impiegati anche con bambini,. provenienti da altre culture, nelle prime fasi di acquisizione della L2.

Libri modificati: *libri di testo*

La collana è suddivisa:

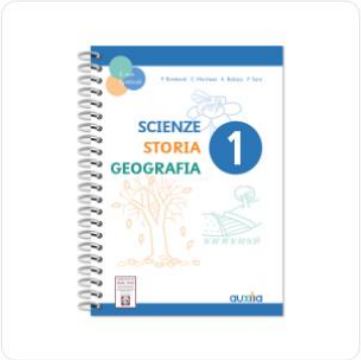
- **Classe prima**: unico testo per tutte le discipline, più schede operative, simbolizzazione semplificata, simboli colorati, carattere maiuscolo
- **Classe seconda**: 3 testi separati per Scienze, Storia, e relativi fascicoli di Schede operative

Libri modificati: *libri di testo*

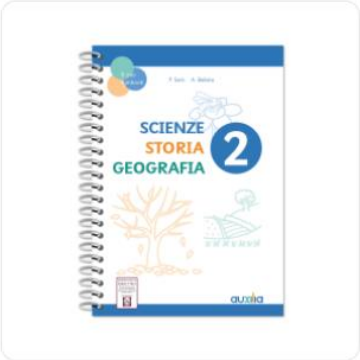
Dalla **terza alla quinta**, i testi sono presentati in due formati:

- Un formato ***esteso*** sovrapponibile ai libri standard in cui a ciascuna parola corrisponde un simbolo
- Un formato ***base*** con contenuti ridotti e simbolizzazione essenziale per espandere il significato
- I caratteri utilizzati sono il maiuscolo e il minuscolo, i simboli sono in bianco e nero

Libri modificati: *libri di testo*



Classe 1°



Classe 2°

Classe 3° Geografia Ver. Base

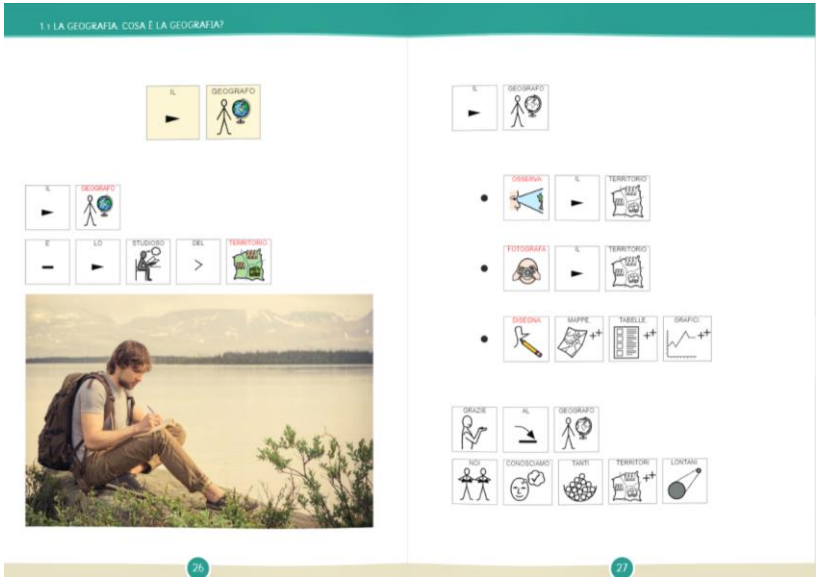
Classe 3° Geografia Ver. Estesa

Libri modificati:
libri di testo

Classe III

Geografia – Versione Base

Libri modificati: *libri di testo*



Classe III

Geografia – Versione Estesa

Carta vince

"[...] I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Son fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove e quando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sopportano orecchie e segnalibri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, "[...]

"[...] Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota, il coltello, il cucchiaio, il martello, la pentola, la bicicletta. [...]"

UMBERTO ECO, *La bustina di Minerva*, Milano, Bompiani, 2000, in *Libri e Biblioteche - Pagine scelte e presentate da Luciano Canfora*, Palermo, Sellerio 2002.

Come migliorare la capacità di comprendere il testo? Bibliografia

Riferimenti bibliografici Generali

- Rapporto OCSE pisa 2018/ rapporto OCSE “adult skills” 2017
- Piaget 1966
  La psicologia del bambino. Einaudi
- Siegel 2013
  La mente relazionale. Raffaello Cortina Editore.
- Wolf M. 2012
  Proust e il calamaro. Vita e Pensiero editore.
- Florit, E. & Levorato, M.C. (2013).
  Comprendere e produrre testi. In S. D’Amico e Devescovi, A. (a cura di) Psicologia dello Sviluppo del Linguaggio, Pp. 207-229. Il Mulino, Bologna.
- van Dam , van Dongen EV, Bekkering H, Rueschemeyer SA. 2012
  Context-dependent changes in brain ac*tivity and regional connectivity during language comprehension.* In Journal of cognitive Neuroscience.
- Paola Bonifacci 2018
  I bambini bilingui. Favorire gli apprendimenti nelle classi multiculturali 2018. Carocci editore

Come migliorare la capacità di comprendere il testo? Bibliografia

<u>Leggibilità e comprensibilità del testo</u>

- Bortolini et a. 1972
  U. Bortolini, G. Tagliavini e A. Zampolli, *Lessico di frequenza della lingua italiana contemporanea*, Garzanti, Milano 1972;
- De Mauro 1997
  Tullio De Mauro, *Guida all'uso delle parole*, Editori Riuniti, Roma 1980(1)…1997(12) (si cita dalla dodicesima edizione);
- Lucisano-Piemontese 1988
  Pietro Lucisano e Maria Emanuela Piemontese, *GULPEASE: una formula per la predizione della difficoltà dei testi in lingua italiana*, in «Scuola e città», 3, 31, marzo 1988, La Nuova Italia;
- Mastidoro 1996
  Nicola Mastidoro, *Spoglio elettronico delle prime cinque annate di* due parole, in [Piemontese 1996, pp. 273-391];
- Mastidoro 2003
  Nicola Mastidoro, *Leggibilità e lessico: il controllo con Èulogos CENSOR*, in A. Cattaneo
  (a cura di): "Il cosmonauta. Guida per l'insegnante", ELMEDI, Milano, 2003;
- Piemontese 1996
  Maria Emanuela Piemontese, *Capire e farsi capire. Teorie e tecniche della scrittura controllata*, Tecnodid, Napoli 1996
- B. Carretti et al.

  Potenziare la comprensione del testo - Percorsi per la scuola primaria

  Erickson

Come migliorare la capacità di comprendere il testo?

<u>Approccio alle caratteristiche del lettore</u>

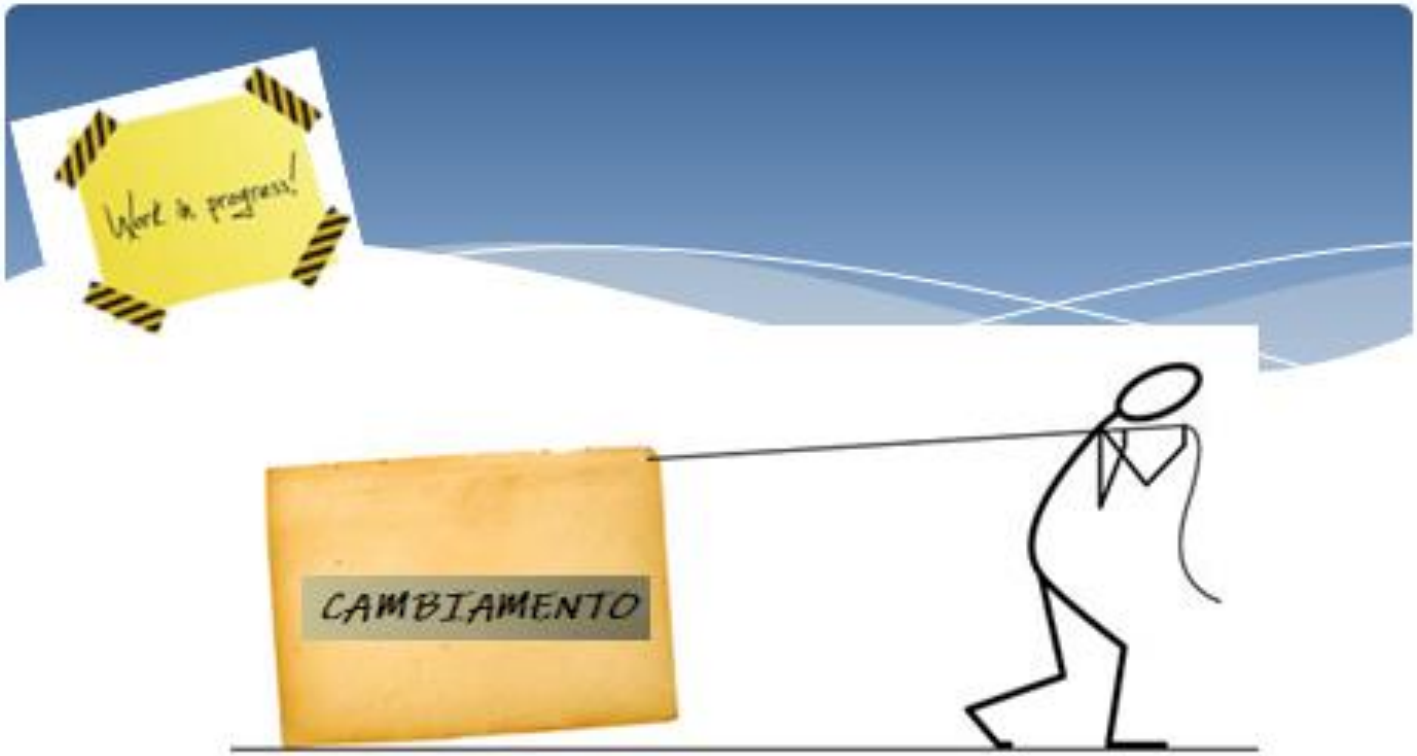
- De Beni, R., Pazzaglia, F. 1995.

  La comprensione del testo scritto. Torino: Utet.
- De Beni, R., Cisotto, L., Carretti, B. 2001.

  Psicologia della lettura e della scrittura. Trento: Erickson.
- Pazzaglia, F., Moè, A., Friso, G., Rizzato, R. 2002

  Empowerment cognitivo e prevenzione dell'insuccesso. Trento: Erickson (parte introduttiva sulla comprensione).
- De Beni, Vocetti, Cornoldi e Gruppo MT. 2013

  Nuova guida alla comprensione del testo. Erikson.



GRAZIE PER L'ASCOLTO